

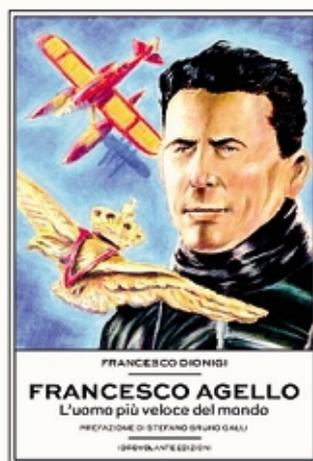
CASALPUSTERLENGO



Il duo Dionigi-Colonna "riscopre" la figura di Agello

■ "E chi non conosce Agello?". Disse proprio così Benito Mussolini il 7 ottobre 1934 in visita al reparto Alta Velocità di Desenzano sul Garda quando arrivò il turno della presentazione di Francesco Agello di Casalpusterlengo, protagonista diciotto mesi prima del record mondiale di velocità su idrovolanti alla guida di un Macchi Castoldi M.C. 72. Primato da lui stesso poi superato pochi giorni dopo, nell'ambito di un record mondiale tuttora insuperato. Si snoda proprio tra storia ed imprese sportive da applauso la biografia "Francesco Agello. L'uomo più veloce del mondo" curata dal giornalista casalese Francesco Dionigi per la romana Idrovolante

Edizioni (collana "Ali tricolori"), copertina e illustrazioni del disegnatore Alessandro Colonna di Secugnago. Pubblicato lo scorso 24 novembre - proprio nella ricorrenza della tragica scomparsa di Agello - , il volume ha l'introduzione del professor Stefano Bruno Galli, docente alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano, nonché assessore alla cultura di Regione Lombardia. Il volume è un percorso narrativo in trentaquattro capitoli, dalla nascita di Agello nel 1902 a Casalpusterlengo fino alla tragica morte per collisione aerea nel 1942 nei cieli sopra l'aeroporto di Milano-Bresso. Nel mezzo delle due date il filo di un'esistenza intensa. ■



CASALPUSTERLENGO



Anche il sindaco alla nuova Ravioleria

■ In questo momento difficile anche e soprattutto per le attività commerciali l'apertura di un nuovo esercizio è senza dubbio una notizia nonché una speranza per il futuro. In questa ottica quindi va vista l'inaugurazione della "Ravioleria" in via Cavallotti 26 a Casalpusterlengo, dove l'arte culinaria affonda le proprie origini nel "fatto a mano" proprio per dare e garantire una qualità ed un gusto migliore, il tutto in "Made in Casalpusterlengo". Alla inaugurazione non ha voluto mancare il sindaco della città Elia Delmiglio. ■

Mezzo secolo di attività per il pittore Giuseppe Torresani

■ Festeggia il mezzo secolo di attività pittorica Giuseppe Torresani di Castiglione d'Adda, artista autodidatta, che dipinge dal 1970 ed ha partecipato a molte collettive ed a mostre personali in Lombardia con le sue opere impressionistiche dedicate alla riscoperta del paesaggio padano, con cui ha ottenuto un centinaio di premi.

Artista sensibile che fa del suo territorio di vita ed appartenenza fonte di ispirazione per le sue opere - dalla pianura padana all'Adda Mortalana della Rotta di Castiglione d'Adda, che è classificata come Riserva Orientata ed è una zona umida che si è creata da una vecchia ansa dell'Adda di grande valore naturalistico-ambientale - Torresani fa parte del "Cenacolo degli Artisti" club culturale presieduto da Renzo Ghelfi che ha la

CASTIGLIONE D'ADDA



propria sede presso l'ex ristorante Vecchia Corte di via Cavour a Casalpusterlengo oltre che dell'associazione casalese, anche dell'associazione culturale per le arti visive (Acav) di Codogno guidata da Emma Azzi. ■

CRESPIATICA



La comunità accoglie il vescovo di Lodi

■ Giornata significativa quella di domenica 29 novembre a Crespiatica. In occasione della festa patronale la comunità locale ha infatti accolto il vescovo di Lodi, monsignor Maurizio Malvestiti, che ha celebrato la santa messa solenne delle 10.30. Ad accogliere il vescovo sono stati il parroco don Piermario Marzani, don Bruno Malusardi e il sindaco Carlo Alberto Rizzi. ■



Violenza sulle donne, la Bcc si tinge di rosso

■ Lo scorso 25 novembre, in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, anche la sede centrale della Banca di credito cooperativo Laudense di Lodi, in via Garibaldi, è stata illuminata di rosso. Un segnale importante che la banca, da sempre vicina alle tematiche sociali, ha voluto trasmettere a quanti transivano in zona. L'iniziativa è stata applaudita dal presidente di Bcc Laudense, Alberto Bertoli, e dal direttore generale Fabrizio Periti. ■

LODI

